



Assunzioni scuola? «Bufala»

Le 67 mila assunzioni nella scuola non si faranno «subito, è una bufala». Così il Cps, Coordinamento precari scuola, si sfoga dopo un incontro avuto al ministero con i tecnici della Gelmini. «Il Mef ha autorizzato solo 10.000 assunzioni per i docenti e 6.500 per il personale Ata. Le 67.000 assunzioni sono solo propaganda politica».

l'Unità

SABATO
14 MAGGIO
2011

3

Staino



UGUAGLIANZA? NON ESAGERIAMO

**VOCI
D'AUTORE**

**Moni
Ovadia**
SCRITTORE



Infedele di Gad Lerner è una trasmissione che offre sempre importanti spunti di riflessione. Nell'ultima puntata che mi è capitato parzialmente di seguire, ho colto, già avviata, una riflessione sul tema dell'uguaglianza condotta da Lerner insieme all'editorialista del Corriere della Sera Panebianco, e al giornalista Amicone, se non equivoco, molto cattolico. Mi è sembrato di cogliere in entrambi gli ospiti di Lerner una sospirata perplessità sulle possibilità fattive di vedere inverato il principio di uguaglianza nelle nostre sedicenti democrazie. Amicone ricordava puntualmente che l'unico tentativo di realizzare radicalmente il suddetto diritto è stato quello del comunismo ed è fallito, Panebianco, dal canto suo, sembrava voler limitare il diritto ad essere uguali al contesto della legge come beffardamente scritto nei tribunali, manifestando scetticismo riguardo all'uguaglianza sociale.

Il mio parere è che l'idea di uguaglianza nei cosiddetti sistemi di "socialismo reale" sia fallito perché travestito da egualitarismo, per altro sempre millantato e mai realizzato, che uguaglianza sia pari diritto, pari dignità e pari accesso all'eccellenza dei saperi. Il concetto di pari dignità, con rare eccezioni, sfugge completamente ai conservatori e, più ancora, ai reazionari, anche quelli cattolici, che sembrano aver dimenticato che ogni uomo è fatto ad immagine e somiglianza di Dio. Questa sublime intuizione, insieme al principio che sancisce come unica la matrice di ogni essere umano (Adamo), istituisce ad eternum l'uguaglianza degli uomini. Senza uguaglianza non c'è radice giudaico-cristiana, e men che meno democrazia. ♦

Fronte del video

Maria Novella Oppo

Via Gluck esiste ancora (e lotta con noi)

Celentano è entrato nella mischia, stavolta contro Berlusconi. Intervenedo in diretta ad Annozero, il grande cantante ha detto addio al leader per cui un tempo aveva dichiarato di votare, alla signora Moratti bugiarda e al loro mondo di palazzinari rapaci. E chissà che, perdendo Celentano, Berlusconi non abbia perso anche Milano, la città devastata dagli interessi di una banda che non vuole mollare, anche a costo di distruggere quel poco che resta di territorio non ancora costruito, ostruito, appestato. Il programma di Santoro ha

mostrato il volto stravolto di una metropoli che, come cantava Lucio Dalla, era vicina all'Europa, mentre ora, con buona pace della Lega, è più vicina alla 'ndrangheta che alla vecchia borghesia colta e umanitaria. E magari molti altri ex ragazzi della Via Gluck si ricorderanno finalmente degli spazi e dei cieli perduti non per colpa del progresso, ma solo della speculazione. Con tutti quei mostri di cemento costruiti per restare vuoti, mentre la miliardaria Moratti si dava un gran da fare a cacciare dalle loro baracche e dalle scuole i bambini rom. ♦

Tutti i giorni su Youdem

ore 17.30 Lineamondo
approfondimenti e scenari della politica internazionale
Conducono
**Alessandro Mazzarelli
Gabriella Radano**

ore 18.15 Agenda Italia
i temi del programma (lunedì immigrazione, martedì economia e lavoro, mercoledì scuola, università e ricerca, giovedì ambiente, venerdì spazio giovani)
Conducono
**Cristiano Bucchi
Antonella Madeo**

ore 19.15 PdOggi
il notiziario quotidiano sui fatti dell'attualità e della politica
Conducono
**Maddalena Carlino
Alessandra Dell'Olmo
Agnese Rapicetta**

ore 20.00
la registrazione integrale di un convegno o di un evento del Partito Democratico

**TUTTO IL BLOCCO
VA IN REPLICA
ALLE 21.00
E ALLE 9.30
DEL GIORNO
SUCCESSIVO**

YOUDEM.tv
in streaming e sul canale 813 di Sky